



## COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

### COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO UFFICIO TECNICO

---

#### DETERMINAZIONE NUMERO 279 DEL 25-08-2025 REG.GEN. N.650

**OGGETTO:** Lavori di "REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO DI VIA PASCOLI".  
CUP: B95E25000050006 - CUI: L82000530442202500002. Approvazione progetto esecutivo e  
Determina a contrarre per indizione gara e attribuzione della procedura di selezione alla  
stazione appaltante del Comune di Ascoli Piceno.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Decreto Sindacale n. 1 del 02/01/2025 con il quale è stata attribuita la competenza della scrivente Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ed Ambiente ad assumere il presente atto;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2025-2027, il quale comprende anche il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 e l'elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale 9 del 28/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziaria relativo al triennio 2025-2027;

Richiamata la normativa PNRR ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa

- delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
  - l'articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all'istituzione del Nucleo PNRR Stato-regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l'istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
  - la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
  - il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;
  - il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” e, in particolare, l'articolo 26;
  - la circolare del Ragioniere generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)”, aggiornata con la successiva circolare n. 33 del 13 ottobre 2022;
  - il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 6;
  - la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
  - il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e, in particolare, l'articolo 24;
  - il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
  - il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
  - il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l'articolo 11;
  - la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
  - il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
  - il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
  - il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*”;

- il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico” e, in particolare, l’articolo 18-*quinquies* ;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Preso atto, dunque, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista in particolare, Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

Visti:

- l’avviso pubblico del 17 marzo 2025, prot. n. 41142, per la presentazione di manifestazioni di interesse per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
- l’avviso pubblico 2 aprile 2025, prot. n. 50734, di differimento dei termini per la presentazione di manifestazioni di interesse al 30 aprile 2025;
- il Comune di Monsampolo del Tronto, con nota prot. 3957 del 01/04/2025, ha presentato una proposta di finanziamento per la realizzazione di un nuovo asilo nido in via Pascoli (f. 11 p.lla 682);

Evidenziato che con Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 23 maggio 2025, n. 101, sono state approvate le graduatorie relative all’avviso pubblico del 17 marzo 2025, n. 41142 nell’ambito del PNRR, “Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*”. Nell’Allegato 1, il Comune di Monsampolo del Tronto, è beneficiario della somma di € 672.000,00, come specificata al seguente prospetto:

Regione	Ente	CUP	Tipo intervento	N. Posti da realizzare	Importo finanziamento PNRR	Procedura di adesione
Marche	Comune di Monsampolo del Tronto	B95E25000050006	Nuova Costruzione/ Ampliamento	28	672.000,00	Art. 2 c. 2

Visto l’accordo di concessione di finanziamento firmato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito e trasmesso al prot. comunale n. 10305 del 08/08/2025;

Richiamate:

- la determinazione del Responsabile dell’area lavori pubblici ed ambiente n. 255, reg. gen. n. 609 del 04/08/2025 con la quale è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione, redatto dall’arch. Martina Butteri relativo ai lavori di REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA PASCOLI - PNRR M4-C1-1.1 - CUP: B95E25000050006
- la determinazione del Responsabile dell’Area Lavori Pubblici ed Ambiente n. 266 reg. gen. n. 632 del 18/08/2025 con la quale è stato affidato all’arch. Lorenzo Benigni, con sede legale in via Colombo n. 3 il servizio professionale di redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento

della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, dei lavori ad oggetto “REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA PASCOLI - PNRR M4-C1-1.1 - CUP: B95E25000050006”;

Visto che in data 18/08/2025 con prot. comunale n. 10626 del 19/08/2025 il professionista incaricato della progettazione dell'intervento in oggetto, ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Acquisito il parere favorevole dell'Ast – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, trasmesso con nota al prot. comunale n. 10791 del 22/08/2025;

Visto che il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, necessaria alla successiva validazione del progetto esecutivo da parte del RUP, ai sensi dello stesso art. 42 comma 4 del D.lgs. 36/2023, come risulta dal rapporto conclusivo delle attività di verifica del progetto, agli atti dell'Area Lavori Pubblici, sottoscritto dal RUP verificatore e dal professionista incaricato, prot. n. 10797 del 22/08/2025;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 22/08/2025, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento “PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA PASCOLI - CUP: B95E25000050006”, trasmesso dal tecnico incaricato Arch. Lorenzo Benigni, per l'importo complessivo di € 672.000,00 di cui € 502.225,84 per lavori ed € 169.774,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione compresi contributi ed Iva;

Visto che con nota acquisita al protocollo comunale al n. 10886 del 25/08/2025, il tecnico incaricato Arch. Lorenzo Benigni, con sede legale in via Colombo n. 3, Monsampolo del Tronto, AP, 63077, P. Iva 02342680440, ha trasmesso il progetto esecutivo dell'opera: di “PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA PASCOLI - CUP: B95E25000050006”, composto dai seguenti elaborati:

ER-00	Elenco elaborati
ER-01	Relazione tecnica generale
ER-02	Computo metrico estimativo
ER-03	Elenco prezzi
ER-04	Analisi dei prezzi
ER-05	Incidenza della manodopera
ER-06	Cronoprogramma lavori
ER-07	Quadro tecnico economico
ER-08	Relazione requisiti CAM
ER-09	Relazione DNSH
ER-10	Capitolato speciale d'appalto
	Schema di contratto
ER-11	Relazione ex L10 e ape post
ER-12	Certificato acustico di progetto
EA-01	Stato di progetto – Inquadramento territoriale e verifica urbanistica
EA-02	Stato di progetto – Piante, prospetti e sezioni
EA-03	Stato di progetto – Dettagli costruttivi
EA-04	Stato di progetto - Abaco infissi
EA-05	Stato di progetto – Schemi Fognari
EA-06	Abbattimento barriere architettoniche
EA-07	Elaborato tecnico della copertura
SC-01	Piano di sicurezza e coordinamento, costi sicurezza aggiuntiva e planimetria di cantiere
SC-02	Analisi dei rischi

SC-03	Fascicolo dell'opera
IM-01	Relazione tecnica e di calcolo impianto meccanico
IM-02	Relazione sicurezza antincendio
IM-03	Impianto di climatizzazione
IM-04	Impianto idrico sanitario
IE-01	Relazione tecnica e di calcolo impianto elettrico
IE-02	Relazione impianto fotovoltaico
IE-03	Impianto di illuminazione ed emergenza
IE-04	Impianto forza motrice e speciali
IE-05	Impianto fotovoltaico
IE-06	Schema unifilare impianto fotovoltaico
IE-07	Schemi unifilari quadri elettrici
ST-01	Esecutivi strutturali: Carpenterie, Sezioni, Pali
ST-02	Esecutivi strutturali: Travi di Fondazione
ST-03	Esecutivi strutturali: Pilastri
ST-04	Esecutivi strutturali: Travi Copertura
ST-05	Relazione tecnica generale strutture
ST-06	Tabulati di calcolo
ST-07	Relazione sui materiali
ST-08	Relazione geotecnica
ST-09	Piano di Manutenzione
	Relazione geologica

Ed il seguente quadro economico dell'importo complessivo di € 672.000,00, è articolato come segue:

<b>LAVORI</b>		
1a	Lavori a misura	489 691,14 €
1b	di cui costi della manodopera art. 41 - comma 14 - terzo periodo del Codice	122 426,24 €
<b>A.1</b>	<b>Importo lavori a base di gara soggetto a ribasso</b>	<b>489 691,14 €</b>
<b>A.2</b>	<b>Costi della sicurezza non soggetti a ribasso</b> (oneri della sicurezza + costi sicurezza psc rischio interferenze)	<b>12 534,70 €</b>
<b>A</b>	<b>TOTALE IMPORTO LAVORI A.1 + A.2</b>	<b>502 225,84 €</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
1a	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	800,00 €
<b>B.1</b>	<b>Totale spese per acquisizioni, indennizzi, allacci ed interferenze</b>	<b>800,00 €</b>
2a	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche obbligatorie, inerenti alle attività di Direzione Lavori, di verifica di conformità e di collaudo (IVA inclusa) articolo 116, comma 11 del Codice	4 500,00 €
<b>B.2</b>	<b>Totale spese per rilievi, indagini, accertamenti e monitoraggi</b>	<b>4 500,00 €</b>
3a	Progettazione esecutiva (comprese tutte le necessarie attività preliminari) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi	66 272,63 €
3b	Incentivi alle funzioni tecniche sui lavori svolte dai dipendenti articolo 45, comma 3 e 5 del Codice	10 044,52 €
3c	Collaudo statico	3 939,43 €
3d	Collaudo tecnico funzionale degli impianti ovvero altri collaudi specialistici	2 957,43 €
3e	Attestazione della Prestazione Energetica	1 567,28 €
<b>B.3</b>	<b>Totale spese tecniche</b>	<b>84 781,29 €</b>
4a	Spese di gara (Sua - Cuc)	2 511,12 €
4b	Spese Anac	445,00 €
<b>B.4</b>	<b>Totale spese di gara ed istruttoria</b>	<b>2 956,12 €</b>
5a	Imprevisti e lavori in economia (compresi sicurezza + IVA) allegato I.7, articolo 5,	5 434,93 €

	comma 2		
<b>B.5</b>	<b>Totale spese per economie, imprevisti e revisione prezzi</b>		<b>5 434,93 €</b>
6a	IVA sui lavori	10%	50 222,58 €
6b	Oneri previdenziali su spese per professionisti	4%	2 989,47 €
6c	IVA su 2a-2b-2c	22%	990,00 €
6d	IVA su spese tecniche	22%	17 099,77 €
<b>B.6</b>	<b>Totale IVA ed oneri previdenziali</b>		<b>71 301,83 €</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A. B.1 + B.2 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6</b>		<b>169 774,16 €</b>
<b>C</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO A + B</b>		<b>672 000,00 €</b>

Considerato che l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di € 122.426,24 oltre IVA, come da elaborato progettuale denominato "Quadro incidenza manodopera";

Considerato che a seguito della conclusione delle operazioni di verifica il Responsabile di progetto ha provveduto alla validazione del progetto esecutivo, come risulta da verbale di validazione del 25/08/2025, conservato agli atti dell'ufficio, approvato con determinazione n. 278 reg. gen. n. 649 del 25/08/2025;

Dato atto che:

- l'intervento in oggetto figura per l'importo complessivo di € 672.000,00 è inserito nel Programma Triennale dei Lavori pubblici 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31/07/2025, con il seguente Codice Unico di Intervento: L82000530442202500002;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: B95E25000050006;

Considerato che:

- la direzione lavori è stata affidata all'esterno dell'Ente all'Arch. Lorenzo Benigni, con sede legale in Via Colombo n. 3, Monsampolo del Tronto, AP, 63077, P. Iva n. 02342680440;
- il suindicato D.L. ha attestato lo stato dei luoghi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) e b) dell'All. II.14 al D.Lgs. 31/03/2023, n. 36;

Considerato che per l'affidamento in parola trovano applicazione il nuovo regime codicistico di cui al D.Lgs 31/03/2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo anche Codice) e relativi Allegati, come modificati dal D.Lgs 31/12/2024, n. 209;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 17, commi 3 e 3-bis, del Codice, i documenti iniziali di gara devono essere pubblicati, per gli appalti di lavori, entro tre mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo;

Ritenuto pertanto di potere procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi, come dettagliatamente descritti nel capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche CSA) con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel progetto esecutivo con i relativi allegati;

Rilevato che gli affidamenti di lavori non sono sottoposti all'obbligo di approvvigionamento tramite MePA;

Considerato che l'art. 62 del Codice, al comma 2 dispone che per effettuare le gare di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'Allegato II.4. e al comma 6, lett. b), dispone che, ove non fossero qualificate, possono rivolgersi a centrali di committenza e a stazioni appaltanti qualificate;

Dato atto che la Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno "SA.AP" risulta in possesso della qualifica necessaria;

Dato atto che in data 28/04/2025, questo Comune ha sottoscritto con il Comune di Ascoli Piceno la "Convenzione per lo svolgimento delle attività di committenza ausiliaria";

Ritenuto, pertanto, di potere attribuire alla SA.AP lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di assicurare all'Ente l'individuazione della ditta esecutrice indispensabile per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- di richiamare l'oggetto e tutte le clausole contenute nello schema di contratto e nel CSA di cui al progetto esecutivo, in particolare le seguenti clausole essenziali:
  - termini di ultimazione dei lavori: 225 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
  - penali: 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
  - remunerazione: "a misura";
  - pagamenti: anticipazione 20% sul valore del contratto d'appalto da corrispondere entro 15 gg dell'effettivo inizio dei lavori;
  - obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dal CSA;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 14 del Codice, il valore dell'appalto, iva esclusa, ammonta ad € 502.225,84 (euro cinquecentoduemiladuecentoventicinque/84), di cui € 122.426,24 per costi della manodopera ed € 12.534,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- il presente appalto non è stato suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice in quanto i lavori oggetto di realizzazione non possono essere scomposti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi, senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

Accertata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del Codice, l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo in quanto, alla luce dei criteri giurisprudenziali elaborati dalla CGUE, deve escludersi che il contratto pubblico in esame possa attrarre l'interesse degli oo. ee. stranieri, dato che l'importo, il luogo di esecuzione e le caratteristiche dell'appalto non possono concretamente suscitare alcun interesse da parte dei players internazionali;

Visto l'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice, secondo cui per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di

almeno cinque operatori economici, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Ritenuto che, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro, privi di interesse transfrontaliero certo, si possa pertanto procedere alla scelta del contraente ai sensi di quanto disposto dal suindicato art. 50, comma 1, lett. c) del Codice;

Dato atto, ai sensi dell'Allegato I.01, art. 2, lett. a) del Codice, che l'attività da eseguire è così identificata:

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	ATECO
1	Altri lavori di completamento di edifici	45450000-6	41.20.00
2	Riparazione e manutenzione di impianti	45259000-7	43.2

Valutato di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:

Categoria	Classifica	Tipologia	Importo
OG1	II	prevalente	€ 430 778,63
OG11	I	scorporabile	€ 71 447,21
TOTALE			€ 502.225,84

Dando atto che:

- per le sole lavorazioni appartenenti alla Cat OG11, in alternativa alla SOA è ammesso il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 dell'Allegato II.12;
- alla stregua del prevalente orientamento giurisprudenziale e di prassi (cfr. Tar Lazio, sez. IV-Ter, 03/01/2025, n. 90; Tar Piemonte, sez. II, 16/01/2024, n. 23; TAR Calabria – Reggio, sez. I, 26/10/2023, n. 782, nonché Delibere ANAC 05/06/2024, n. 278 e 08/05/2024, n. 225, oltreché Pareri MIT n. 3528 del 27/02/2025; n. 3255 del 30/01/2025, n. 2122 del 03/06/2024 e n. 2336 del 08/03/2024), tutte le categorie di lavorazioni sono a qualificazione obbligatoria;

Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, del Codice ed in conformità all'Allegato I.01, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il vigente CCNL EDILI Industria-Cooperativa – Id F012;

Valutato opportuno di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- invitare all'offerta n. 8 operatori economici, demandando al RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 2, del Codice, il compito di selezionarli nel rispetto del principio di rotazione attingendo dall'Elenco OO.EE. della Regione Marche, sulla base del criterio di prossimità e, dunque, tenendo conto della sede legale e/o operativa territorialmente vicina al luogo di esecuzione, stante la necessità di acquisire l'immediata operatività dell'o.e. in ragione dell'interesse pubblico al celere avvio dell'intervento, nonché di ridurre l'incidenza dei costi organizzativi legati alla distanza dal luogo di esecuzione, onde comprimere il più possibile i rischi di una possibile gara deserta, dato che trattati di eventualità sempre più frequente in questo particolare momento di congiuntura economica;
- ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice, adottare il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza;

- ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 2, del Codice, ove pervengano almeno cinque offerte valide, procedere con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del punto 2) del metodo A di cui all'Allegato II.2, trattandosi di contratto pubblico privo di interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, riservare all'affidatario la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente
- ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, ammettere il subappalto integrale delle opere scorparabili;
- ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, stabilire che le prestazioni non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto; ciò in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare, di garantire una presenza contemporanea di numerose maestranze, nonché di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro;
- stabilire che i concorrenti NON debbono eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice, per partecipare alla presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria, in quanto non ricorrono particolari esigenze per la tipologia e specificità dell'affidamento;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, dare atto che la garanzia definitiva richiesta è pari al 5% dell'importo contrattuale e che alla stessa non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2 del medesimo Codice;
- ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Codice, riservarsi l'esecuzione anticipata del contratto;
- ai sensi dell'All. I.3, comma 2, lett d), del Codice, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di tre mesi dall'invio della lettera d'invito, salvo che debba essere effettuata la procedura di verifica dell'anomalia, nel qual caso tale termine è prorogato di un mese;
- stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021;
- ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, stabilire che l'affidamento del presente appalto dovrà svolgersi nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del medesimo Codice;
- dare atto che:
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2 dell'Allegato II.2-bis, alla presente procedura NON si applicano le disposizioni sulla revisione dei prezzi previste dal medesimo Allegato, trovando applicazione in via transitoria le disposizioni dell'art. 60, comma 3, lett. a) e comma 4 del Codice, nel testo vigente alla data del 1° luglio 2023, pertanto, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati e pubblicati dall'ISTAT;
- alla luce del parere MIT del 03/04/2025, n. 3312, trova comunque applicazione l'art. 60, comma 2, lett. a) del Codice, come novellato dal correttivo, pertanto, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al 3 per cento dell'importo complessivo i prezzi sono aggiornati, nella misura del novanta per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire;

- in ragione dell'ultravigenza dell'art. 8 comma 1, lett. a), del dl Semplificazioni, prevista dall'art. 225, comma 8, del Codice, dare atto che, in deroga all'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, l'aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;

Dato atto che per la tipologia dei lavori in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”, approvati con DM 23 giugno 2022 (G.U. 183 del 6/08/2022), di cui si è tenuto conto nella redazione del progetto;

Valutato che, in materia di CAM EDILIZIA, gli operatori economici debbano fare in sede di offerta la dichiarazione di porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri minimi, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto MASE 23/06/2022;

Visti:

- l'articolo 21, comma 2, del Codice il quale prevede che le attività inerenti il ciclo di vita dei contratti pubblici siano gestite interamente mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, nel rispetto delle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 25, comma 3, del Codice secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

Dato atto che per lo svolgimento della gara in modalità telematica il Comune di Ascoli Piceno si avvale della Piattaforma Telematica GT-SUAM raggiungibile all'indirizzo: <https://appalticucascoli.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> che risulta conforme alle prescrizioni di cui al Libro I, Parte II, del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è l'Arch. Martina Butteri, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del Codice né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento di questo Comune approvato con DGC. n. 6 del 16/01/2014 e successive modifiche ed integrazioni, giusta dichiarazione conservata agli atti;
- in forza di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lett. d) e f) della Convenzione, è onere della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune, nonché adempiere agli obblighi di pubblicità e di comunicazione legale, ivi compresa la pubblicazione dell'avviso di avvio della consultazione di cui all'art. 50, comma 2-bis, del Codice;
- per effetto della delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo che la stazione appaltante deve versare all'Autorità medesima è pari ad € 410,00;
- ai sensi dell'art. 6 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 45, comma 8, del Codice e dell'Allegato I.10, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno, ammontano ad € 2.511,12;

- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune;

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale, 147-bis sul controllo di regolarità amministrativa e contabile, 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa, nonché i vigenti Statuto comunale, Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi e Regolamento comunale di Contabilità;
- la Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020 e ss mm. ii;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021 e ss mm. ii;
- il D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- il vigente regolamento di contabilità;

Per tutto quanto sopra

#### DETERMINA

1. DI RICHIAMARE la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. DI DARE ATTO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e dall'art.192 del D. Lgs. 267/2000;
3. DI APPROVARE per i motivi di cui in premessa, il progetto esecutivo relativo all'opera denominata "PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA PASCOLI - CUP: B95E25000050006", composto dagli elaborati specificati in narrativa che, seppur non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale dando atto che gli stessi sono conservati agli atti dell'ufficio;
4. DI DARE ATTO che il quadro tecnico economico di progetto è articolato nel modo che segue:

<b>LAVORI</b>		
1a	Lavori a misura	489 691,14 €
1b	di cui costi della manodopera art. 41 - comma14 - terzo periodo del Codice	122 426,24 €
<b>A.1</b>	<b>Importo lavori a base di gara soggetto a ribasso</b>	<b>489 691,14 €</b>
<b>A.2</b>	<b>Costi della sicurezza non soggetti a ribasso (oneri della sicurezza + costi sicurezza psc rischio interferenze)</b>	<b>12 534,70 €</b>
<b>A</b>	<b>TOTALE IMPORTO LAVORI A.1 + A.2</b>	<b>502 225,84 €</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
1a	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	800,00 €
<b>B.1</b>	<b>Totale spese per acquisizioni, indennizzi, allacci ed interferenze</b>	<b>800,00 €</b>
2a	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche obbligatorie, inerenti alle attività di Direzione Lavori, di verifica di conformità e di collaudo (IVA inclusa) articolo 116, comma 11 del Codice	4 500,00 €
<b>B.2</b>	<b>Totale spese per rilievi, indagini, accertamenti e monitoraggi</b>	<b>4 500,00 €</b>
3a	Progettazione esecutiva (comprese tutte le necessarie attività preliminari) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi	66 272,63 €

3b	Incentivi alle funzioni tecniche sui lavori svolte dai dipendenti articolo 45, comma 3 e 5 del Codice		10 044,52 €
3c	Collaudo statico		3 939,43 €
3d	Collaudo tecnico funzionale degli impianti ovvero altri collaudi specialistici		2 957,43 €
3e	Attestazione della Prestazione Energetica		1 567,28 €
<b>B.3</b>	<b>Totale spese tecniche</b>		<b>84 781,29 €</b>
4a	Spese di gara (Sua - Cuc)		2 511,12 €
4b	Spese Anac		445,00 €
<b>B.4</b>	<b>Totale spese di gara ed istruttoria</b>		<b>2 956,12 €</b>
5a	Imprevisti e lavori in economia (compresi sicurezza + IVA) allegato I.7, articolo 5, comma 2		5 434,93 €
<b>B.5</b>	<b>Totale spese per economie, imprevisti e revisione prezzi</b>		<b>5 434,93 €</b>
6a	IVA sui lavori	10%	50 222,58 €
6b	Oneri previdenziali su spese per professionisti	4%	2 989,47 €
6c	IVA su 2a-2b-2c	22%	990,00 €
6d	IVA su spese tecniche	22%	17 099,77 €
<b>B.6</b>	<b>Totale IVA ed oneri previdenziali</b>		<b>71 301,83 €</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A. B.1 + B.2 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6</b>		<b>169 774,16 €</b>
<b>C</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO A + B</b>		<b>672 000,00 €</b>

5. DI AVVIARE una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario di tali lavori, dando atto che il valore globale stimato dell'appalto è pari a € 502.225,84 Iva esclusa, di cui € 122.426,24 per costi della manodopera ed € 12.534,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
6. DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, con invito rivolto agli operatori economici che verranno individuati dal RUP nel rispetto del principio di rotazione selezionandoli dall'Elenco OO.EE. della Regione Marche, sulla base del criterio di prossimità specificato in narrativa;
7. DI STABILIRE, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa, dando atto che gli elementi essenziali della procedura di spesa sono i seguenti:

a)	Finalità dell'affidamento	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO DI VIA PASCOLI;
b)	Oggetto del contratto	Lavori;
c)	Modalità di affidamento	Procedura negoziata senza bando di cui all'art 50 del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo;
d)	Forma del contratto	Modalità elettronica nella forma prevista dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
e)	Clausole ritenute essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il contratto verrà stipulato "a misura";</li> <li>- i pagamenti saranno effettuati secondo quanto prescritto dal Capitolato Speciale di appalto;</li> <li>- la garanzia definitiva sarà calcolata ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs 36/2023;</li> <li>- la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere le polizze assicurative di cui al Capitolato Speciale di appalto;</li> <li>- il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità;</li> </ul>

8. DI INDIVIDUARE nell'Arch. Martina Butteri, il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dando atto che lo stesso è il Responsabile del procedimento dell'Ente ausiliato ai sensi dell'art. 62, comma 13 del medesimo Codice;

9. DI ATTRIBUIRE l'espletamento della procedura di selezione, giusta Convenzione sottoscritta in data 28/04/2025, alla Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno cui viene trasmessa copia del presente provvedimento;
10. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 6 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 45, comma 8, del Codice e dell'Allegato I.10, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno, ammontano ad € 2.921,12, di cui € 2.511,12 per oneri di gestione ed € 410,00 per contributo ANAC;
11. DI DARE ATTO che le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in oggetto sono quelle quantificate nel quadro tecnico economico di progetto, pari a complessivi € 672.000,00 iva compresa;
12. DI DARE ATTO che:
  - in forza di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lett. d) e f) della Convenzione, è onere della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune, nonché adempiere agli obblighi di pubblicità e di comunicazione legale, ivi compresa la pubblicazione dell'avviso di avvio della consultazione di cui all'art. 50, comma 2-bis, del Codice;
  - il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: B95E25000050006;
  - il Codice Unico d'Intervento C.U.I. è il seguente: L82000530442202500002;
  - il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
  - il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune;
13. DI IMPEGNARE e LIQUIDARE la spesa derivante dal presente atto pari ad € 2.921,12 al Cap. in uscita 2652 del bilancio di previsione 2025/2027, in favore della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno;
14. DI DARE ATTO CHE l'importo totale del progetto pari ad € 672.000,00 trova copertura finanziaria al cap. 2652 del bilancio di previsione 2025-2027, interamente finanziato con fondi PNRR M4-C1-1.1;
15. DI SPECIFICARE che l'impegno di spesa per i lavori verrà acquisito con la determina di aggiudicazione definitiva, precisando che lo stesso rientra nel quadro economico complessivo dell'opera disponibile al cap. 2652 del bilancio di previsione 2025-2027;
16. DI ASSolvere l'obbligo di pubblicazione del presente atto nel sito internet istituzionale – sez. Amministrazione Trasparente – in adempimento del combinato disposto dell'art. 1 commi 16 lett. b) e 32 della L. n. 190/2012 e dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013;
17. DI ATTESTARE che la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000;
18. DI DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile;

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ed Ambiente  
Arch. Martina Butteri

**VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**  
(art. 151 ,comma 4 del TUEL 267/00)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Visti la determinazione di impegno e l'accertamento di cui all'art. 183 c. 8 da parte del Responsabile della spesa;  
Tenuto conto del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario competente;  
Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;  
Visto l'art. 9 c. 1 lett. a) punto 2 del D. L. 78/2009

**APPONE**

il visto di regolarità contabile

**ATTESTANTE**

la copertura finanziaria

**Monsampolo del Tronto, 25-08-2025**

Il Responsabile del Servizio  
F.to Agamennone Sara

<b>Impegno N. 261 del 25-08-2025</b> a Competenza CIG		
Missione Programma 5° livello 04.02-2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico		
<i>Capitolo</i>	<i>2652 Articolo</i>	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO M4-C1-1.1 CUP B95E25000050006
<i>Causale</i>	Lavori di REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO DI VIA PASCOLI. CUP: B95E25000050006 - CUI: L82000530442202500002. Approvazione progetto esecutivo e Determina a contrarre per indizione gara e attribuzione della procedura di selezione alla stazione appaltante del Comune di Ascoli Piceno - ONERI DI GESTIONE STAZIONE APPALTANTE.	
<i>Importo</i>	2025	<b>€. 2.511,12</b>
<b>Impegno N. 262 del 25-08-2025</b> a Competenza CIG		
Missione Programma 5° livello 04.02-2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico		
<i>Capitolo</i>	<i>2652 Articolo</i>	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO M4-C1-1.1 CUP B95E25000050006
<i>Causale</i>	Lavori di REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO DI VIA PASCOLI. CUP: B95E25000050006 - CUI: L82000530442202500002. Approvazione progetto esecutivo e Determina a contrarre per indizione gara e attribuzione della procedura di selezione alla stazione appaltante del Comune di Ascoli Piceno. CONTRIBUTO ANAC	
<i>Importo</i>	2025	<b>€. 410,00</b>

◇ La presente determinazione, non comportando riflessi diretti e/o indiretti a carico del bilancio comunale, non è sottoposta alla prescritta attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario.

**ESECUTIVA** il  
Monsampolo del Tronto,

Il Responsabile del Servizio  
Martina Butteri

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesposta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

per 15 giorni consecutivi.  
**Monsampolo del Tronto,**

Il Responsabile delle Pubblicazioni  
F.to SPURIO DANIELA

---

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

**Monsampolo del Tronto,**

Il Responsabile del Servizio  
Martina Butteri

---

---